CISU SICILIA

BOLLETTINO APERIODICO A CURA DEL COORDINAMENTO REGIONALE PER LA SICILIA DEL CENTRO ITALIANO STUDI UFOLOGICI

Numero 2 - Settembre 1996

Cari amici, a distanza di circa nove mesi dall' invio del primo, eccovi tra le mani il secondo numero di CISU SICILIA.

Selezionato il gruppo di destinatari sulla base dei segnali di ritorno ricevuti dal mailing precedente e tesa ancora una volta la mano ai soliti pigri, tenteremo d'ora in avanti di far crescere il livello dell'ufologia siciliana offrendo a quanti di voi sono armati di buona volontà la possibilità di un confronto ampio ed il più aperto possibile sulle più svariate tematiche di interesse ufologico. A tal fine, vi invitiamo da subito a prendere carta e penna ed a farci pervenire le vostre impressioni, i vostri giudizi e le vostre critiche, ma anche i vostri suggerimenti, le vostre idee e qualunque altro scritto riterrete interessante per essere portato a conoscenza di tutti gli appassionati di ufologia siciliani.

Dal canto nostro, per avviare subito il tipo di rapporto che auspichiamo possa nascere fra noi tutti, abbiamo pensato di inserire in questo numero l''elenco e gli indirizzi degli studiosi ed appassionati siciliani aderenti al CISU e che si sono dichiarati disponibili ad approfondire insieme a noi il discorso ufologico. Tra di essi ce ne sarà senz'altro qualcuno che, risiedendo nella vostra stessa città o provincia, non vi costerà fatica raggiungere, fosse anche solo per telefono o per lettera.

Approfondire la reciproca conoscenza, rimboccarci le maniche e collaborare: ecco le tre principali direttive lungo le quali vi invitiamo a muovervi insieme a noi.

Ma tanti ed altri possono anche essere i campi che potranno vedervi impegnati: sta a voi proporci le iniziative ed i progetti di studio più interessanti che vorrete porre all'attenzione di tutti.

E per restare in tema di collaborazione, subito dopo queste righe troverete il modo di rendervi subito partecipi di un impegnativo progetto volto alla realizzazione del primo catalogo sugli avvistamenti UFO in Sicilia, sulla scorta di quanto di analogo è già stato realizzato per altre regioni e province.

Buona lettura... e non solo!

Coord. Regionale CISU Sicilia
Antonio Blanco

• •

IL PROGETTO "CATALOGHI REGIONALI"

Circa quindici anni fa, nel 1981, con lo scopo di catalogare ed analizzare le segnalazioni di avvistamento UFO in Italia, alcuni fra i futuri soci fondatori dell'attuale CISU vararono un progetto di ampie dimensioni denominato "Cataloghi Regionali".

Prendendo ad esempio la formula già sperimentata del "Catalogo regionale Piemonte-Valle d'Aosta" (pubblicato a partire dal 1979 sulle pagine di *Ufologia*, all'epoca supplemento della storica rivista dell'insolito *Clypeus*), decine di ricercatori italiani avviarono quindi analoghe iniziative che col tempo assunsero la forma di veri e propri archivi locali (provinciali o regionali) decentrati rispetto a quello nazionale oggi gestito a Torino dalla sede centrale del CISU, dove far confluire tutte le informazioni disponibili: notizie di stampa, testimonianze dirette e indagini.

Grazie al paziente e certosino lavoro svolto nell'ambito di tale Progetto dai ricercatori del CISU, la Banca Dati Ufologica del Centro, costantemente aggiornata con i nuovi casi raccolti ed investigati dalla rete locale di collaboratori, è oggi la più completa esistente in Italia sul fenomeno UFO: non solo, ma l'immissione su computer di tutti i dati raccolti ne fanno anche la più organizzata e fruibile per lo svolgimento di

lavori analitici di tipo statistico, come quelli già pubblicati su *UFO - Rivista di Informazione Ufologica* sull'andamento del fenomeno UFO nel nostro Paese.

Il Catalogo Regionale Siciliano

In Sicilia, il primo ad abbracciare l'iniziativa è stato Francesco SORTINO (PA), successivamente sostituito nell' incarico da Antonio RAMPULLA (CT), attuale *project leader* del Catalogo Regionale Siciliano, i cui obiettivi possono essere così riassunti:
- raccogliere ed archiviare in modo sistematico ed esaustivo tutto il materiale documentario esistente su avvistamenti UFO in Sicilia dal 1900 in avanti;
- costituire e mantenere un archivio di detta casistica su base regionale;
- provvedere alla redazione ed alla diffusione di un catalogo inerente la suddetta casistica regionale;
- sviluppare e stimolare studi ed analisi sulla documentazione raccolta.

Come collaborare

La realizzazione di un catalogo regionale richiede il lavoro di una o più persone che svolgano le seguenti funzioni:
- *Curatore dell'Archivio* (inteso come archivio cartaceo, audio e video di tutte le fonti documentarie che fanno riferimento ad avvistamenti locali): attualmente, come già detto, tale ruolo è ricoperto da Antonio RAMPULLA;
- *Redattore del Catalogo* (inteso come elaborato scritto contenente per ogni caso i dati essenziali, un riassunto dei fatti e l'indicazione delle fonti): tale funzione è attualmente svolta dallo stesso Rampulla in collaborazione con Antonio BLANCO (CT) ed in stretto collegamento con Giuseppe VERDI (Vittoria, RG).
- *Addetto all'Elenco Computerizzato* (cioè al caricamento su elaboratore elettronico dei dati relativi ai casi): tale attività è attualmente svolta da Blanco e Verdi.

Fondamentale per la riuscita del Progetto è però la collaborazione di tutti quanti, fra voi che ci leggete, vorrete segnalarci gli estremi degli avvistamenti di cui siete a conoscenza, consentendoci così di procedere ad una verifica incrociata con i dati in nostro possesso ed ampliare,ove occorresse, la casistica già in archivio con le nuove voci in entrata.

Definizioni

A tal fine, sarà senz'altro utile precisare che:
1) il Progetto si occupa di "casi UFO", ovvero relativi ad avvistamenti di UFO "in senso lato": luci od oggetti aerei o al suolo, che il testimone non ha identificato o che ha ritenuto collegati al termine "UFO". Il Catalogo ha infatti per oggetto l'intero insieme delle segnalazioni di fenomeni aerei insoliti: sia quelli rimasti non identificati dopo analisi da parte degli studiosi (cioè gli UFO "in senso stretto") che quelli successivamente identificati con cause note (cioè gli IFO).
2) poichè il Progetto svolge una funzione di riferimento per successive attività d'indagine, analisi, studio, ecc..., è importante che siano raccolti tutti i casi, indipendentemente dalla tipologia, dalla credibilità, dalla stranezza, dall' identificabilità, dal tipo di fonti, dalla completezza dei dati.

Pertanto nell' ambito del Catalogo rientreranno anche i seguenti casi-limite: osservazioni di entità isolate (umanoidi senza UFO), fotografie o filmati di UFO non osservati visivamente, rilevamenti radar-strumentali non accompagnati da avvistamento UFO, esperienze di anomalie temporali (vuoti temporali) o spaziali (teleportation) senza avvistamento, effetti analoghi a quelli descritti nella casistica ufologica (fisiologici, elettromagnetici, animali, vegetali, ecc...) rilevati però in assenza di avvistamento.

Analogamente è senz'altro molto importante intenderci sui seguenti concetti fondamentali:
1) chiamiamo *fenomeno* l'oggetto dell' osservazione da parte di uno o più testimoni; *avvistamento* l'esperienza osservativa; *rapporto* la relazione su un avvistamento; *fonte* ogni documento che contenga informazioni su un avvistamento.
2) l'unità di rilevamento del Catalogo sono i casi, intendendo per *caso* l'insieme di informazioni (contenute anche in più fonti) relative a tutti gli avvistamenti (anche con più testimoni indipendenti) avvenuti nella stessa data, intorno alla stessa ora e nello stesso comune anagrafico (avendo riferimento a dove si trova il testimone).

Pertanto, in caso di più testimoni contemporanei occorre considerare se si trovavano nello stesso comune (ed allora le loro testimonianze si riferiscono ad un unico caso, anche se si tratta di testimoni indipendenti, cioè che non si trovavano insieme), o se invece si trovavano in comuni diversi (ed allora anche avvistamenti contemporanei di uno stesso fenomeno costituiscono casi separati).

Lo stato dei lavori

Allo stato attuale il file relativo al catalogo regionale conta un totale di 526 entrate così ripartite per provincia:

Agrigento	43	Palermo	100	Enna	14
Caltanissetta	39	Ragusa	26	Catania	154
Siracusa	36	Trapani	30	Messina	84

Ma il lavoro di revisione ed aggiornamento è appena ripreso e diversi altri sono i casi che ci sono stati segnalati e che andranno ad arricchire il catalogo.

Non vi resta dunque che rimboccarvi le maniche, ricordandovi che siamo ovviamente a vostra disposizione e che per qualsiasi ulteriore chiarimento in merito potete rivolgervi all'attuale project leader del

Catalogo.

I PRIMI SEI MESI DEL '96

Veniamo adesso al riepilogo delle cose fatte o accadute in campo ufologico nel corso del primo semestre del 96 e che ci hanno visto protagonisti.

Il CISU in TV ed in edicola

Ancora una volta in primo piano l'attività divulgativa: l'anno si è infatti aperto all'insegna delle nostre partecipazioni a tre programmi televisivi realizzati dal alcune emittenti private a diffusione provinciale e regionale.

La serie è stata inaugurata da Antonio **BLANCO** ospite l'11 gennaio su Antenna Uno del talk-show "*Buonasera*" nel corso del quale ha dato vita ad un acceso contraddittorio con Giovanni **DE AMICI**, in arte "Adamo", modesta figura di contattista del sottobosco etneo, che, colto in fallo in diverse occasioni, ha finito col perdere la pazienza e, non riuscendo a trovare validi argomenti a sostegno delle proprie affermazioni, ha accusato Bianco di essere addirittura un agente del discredito. Meno male che Bianco quella sera non vestisse di nero, se no si sarebbe beccato anche l'accusa di essere un M.I.B.!

Ancora **BLANCO** è intervenuto in "*Villaggio Sicilia*", il rotocalco settimanale di Telecolor-Video 3, che il 2 febbraio ha dedicato ampio spazio al fenomeno UFO presentando testimonianze e ricostruzioni filmate di avvistamenti avvenuti in Sicilia. Realizzata per massima parte grazie alla consulenza del C.I.S.U. che ha permesso alla redazione dell'emittente di entrare in contatto con testimoni e personaggi dell'ambiente ufologico nostrano, alla trasmissione ha partecipato anche Rosario **PAVONE**, esponente del gruppo contattistico *Nonsiamosoli*, che ha per leader lo stigmatizzato Giorgio **BONGIOVANNI**.

Il 29 marzo è invece toccato a Giuseppe **VERDI** fare da esperto nel salotto di "*Navigando*", trasmissione realizzata dall'emittente TCVI di Vittoria. Anche in questo caso l'occasione è stata buona per cercare di mettere un po' d'ordine nel gran calderone del fenomeno UFO e presentare l'approccio del C.I.S.U.

Sempre in tema di divulgazione è proseguita la pubblicazione sul trimestrale a diffusione regionale *Sotto il Vulcano* della rubrica "**Appunti di Ufologia**", curata da Antonio **BLANCO**.

Gli ultimi avvistamenti

Non sono stati invece numerosi gli avvistamenti in Sicilia dei quali ci è pervenuta notizia nel corso del primo semestre 96.

In compenso in un paio di occasioni sono stati prodotti due filmati, la cui significatività ufologica è però risultata decisamente bassa.

Nel primo caso, infatti, il filmato realizzato alla periferia di **Catania** alle 1.30 a.m. del **19 febbraio** da D.P., un giovane studente catanese appassionato di ufologia, e relativo all'osservazione, protrattasi per circa un ora, di un insieme di cinque luci (tre rosse e due verdi) disposte a trapezio intorno ad una sesta luce centrale bianca) a tratti stazionarie ed a tratti evoluenti in modo apparentemente coordinato, è purtroppo risultato gravemente alterato da un difetto di funzionamento della videocamera usata.

Successivi controlli sull'apparecchio hanno comunque consentito di escludere un qualsiasi rapporto di causa ed effetto tra il malfunzionamento della videocamera ed il fenomeno osservato. Il fatto poi che lo stesso si sia ripetuto, sia pure con caratteristiche leggermente diverse, in data **23 febbraio**, ci spinge a ritenere che possa essersi trattato di un fenomeno di origine astronomica percepito in maniera alterata dal testimone.

Nel secondo caso invece il misterioso oggetto (un corpo scuro dalla forma non ben definibile, più o meno stazionario) filmato per circa sei minuti a **Pantalica (SR)** alle ore 11 dell' **8 aprile** dal sig. G.B.C., potrebbe essere un aquilone. Tuttavia la risoluzione delle immagini, che riprendono il presunto UFO a notevole distanza, lascia aperta la porta anche ad altre ipotesi esplicative.

Un caso potenzialmente più interessante, ma sul quale non ci è stato possibile indagare per la reticenza degli stessi testimoni, si sarebbe invece verificato nella tarda sera del **15 dicembre 1995** lungo l'**autostrada A-18** Catania-Messina. Secondo quanto riferito dalla stampa locale, l'auto di una coppia di studenti universitari, D.P. e P.G., sarebbe stata inseguita per circa mezz'ora da una "massa plasmatica luminescente" che a tratti si divideva in tre sfere e che alla fine sarebbe scomparsa semplicemente spegnendosi.

La già denunciata mancanza di collaborazione da parte dei presunti protagonisti dell'avvistamento e la fonte della notizia (un comunicato stampa del gruppo *Nonsiamosoli*, del quale gli stessi testimoni sono risultati simpatizzanti e dunque tutt'altro che *super partes* nella vicenda) ci inducono comunque alla massima cautela circa l'attendibilità dell'episodio.

Quanto ad una possibile spiegazione del fenomeno osservato, la sua descrizione e dinamica lasciano ampio spazio all'ipotesi che l'avvistamento possa aver riguardato le luci di un faro-laser da discoteca, ma è evidente che in mancanza di un'adeguata indagine, non possiamo in alcun modo pronunciarci in maniera definitiva.

Gli UFO e l'Etna

Ci sono luoghi del nostro pianeta che, almeno all'apparenza, più di altri sembrano attirare gli UFO. Uno di questi è senz'altro l'Etna dove, al pari di altre località circondate da un alone di leggenda, il fenome-

no UFO sembra da sempre concentrarsi e ricorrere con una certa frequenza.

Con l'intento di analizzare le possibili cause geofisiche ma anche sociologiche e, perchè no, folkloristiche di tale costanza, alcuni componenti della sezione catanese del CISU hanno dato il via ad un programma finalizzato innanzitutto alla raccolta di tutte le segnalazioni di avvistamenti inerenti il nostro vulcano.

Particolarmente impegnati in questa ricerca Antonio **RAMPULLA** e Salvatore **FORESTA** che hanno già incontrato diversi testimoni e protagonisti di strane vicende aventi avuto come teatro l'Etna.

Naturalmente anche in questo caso vi invitiamo a segnalarci ogni analogo episodio del quale siete eventualmente a conoscenza.

VERSO IL CINQUANTENARIO

Come ben sapete, il prossimo **24** giugno ricorrerà il cinquantesimo anno dal famoso "primo" avvistamento della storia dell'ufologia, quello riportato da Kenneth Arnold.

In previsione di tale fatidico appuntamento, stiamo pensando di organizzare una rete di incontri col pubblico siciliano: conferenze, dibattiti, incontri con le scuole, ma anche trasmissioni radio e tv.

A tal fine, chiediamo ancora una volta la vostra collaborazione affinchè vi facciate promotori di simili iniziative nella vostra città, ove potremo intervenire su vostro invito.

CHI SIAMO, DOVE SIAMO

Ed ecco infine, come promesso, l'elenco (aggiornato al **31/7/96**) ed il relativo recapito dei soci e dei collaboratori del CISU residenti in Sicilia ed in regola con il versamento della quota associativa 1996, che riportiamo nell'intento di stimolare una più ampia ed attiva collaborazione.

SOCI:

ANTONIO BLANCO
coordinatore regionale
via Firenze, 109
95020 - CANNIZZARO (CT)
tel. 095. 497602

ANTONIO RAMPULLA
rappresentante locale
c/o Blanco - viale Jonio, 84
95129 - CATANIA
tel. 095. 576170

GIUSEPPE VERDI
rappresentante locale
via Bologna, 4
97019 - VITTORIA (RG)
tel. 0932. 983664

COLLABORATORI:

SALVO BRIGA
c/o Aeroclub Catania
cas. post. succ. 22
Aeroporto Fontanarossa
95121 - CATANIA

GIUSEPPE CASTIGLIONE
via Amoroso, 13
91100 - TRAPANI

SALVATORE FORESTA
stradale San Giorgio, 88
95100 - CATANIA
tel. 095. 208038

IVAN NOTO
via Sgroppillo, 21
95027 - SAN GREGORIO (CT)
tel. 095. 492465

SEBASTIANO PERNICE
via Michele Titone, 10
90129 - PALERMO

FABIO PESCATORI
via F. De Roberto, 34
95129 - CATANIA

FRANCESCO SPAMPINATO
corso V. Emanuele, 459
97015 - COMISO (RG)

GIANCARLO VISPO
via F.lli Romeo, 5
97019 - VITTORIA (RG)

Se desiderate che il vostro nominativo e recapito sia aggiunto a questo elenco, contattateci al più presto lasciando un messaggio sulla nostra segreteria telefonica (che risponde al numero **095.497602**) specificando il vostro nome, cognome, indirizzo completo di c.a.p. e numero di telefono.

A chi dovesse invece ancora rinnovare l'iscrizione per l'anno 1996, ricordiamo il nuovo numero di c/c sul quale effettuare il versamento della quota associativa:

c/c post. n. 17347105, intestato a
Cooperativa UPIAR s.r.l.,
cas. post. 212
10100 - TORINO

CISU SICILIA

BOLLETTINO APERIODICO A CURA DEL COORDINAMENTO REGIONALE PER LA SICILIA DEL CENTRO ITALIANO STUDI UFOLOGICI